

Omaggio a Mascherini con una retrospettiva al Castello di Malcesine

Dal 2 luglio al 10 ottobre nella residenza scaligera undici grandi sculture (nel parco), bronzetti e disegni-studi

di **Gabriele Sala**

► VERONA

Dopo gli eventi per il centenario della nascita dello scultore Marcello Mascherini nel 2006 e 2007 - esemplare la mostra "Marcello Mascherini e la Scultura Europea del Novecento" nel 2007 a Trieste nel Salone degli Incanti e al Civico Museo Revoltella - il 2 luglio il Castello Scaligero di Malcesine (Verona) si inaugura "Marcello Mascherini. Una retrospettiva", esposizione promossa e organizzata dal Comune di Malcesine e dall'Associazione Culturale Archivio Marcello Mascherini, con il patrocinio della Regione Veneto e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel parco del castello saran-

no esposte undici grandi sculture di Mascherini, di cui alcune monumentali, mentre la Sala della Residenza Scaligera ospiterà ulteriori trenta opere, tra sculture di dimensioni medie e naturali, bronzetti e disegni-studi. Le opere costituiscono una vera e propria retrospettiva antologica, coprendo quasi l'intera attività artistica di Mascherini, dal 1935 al 1974. Il catalogo della mostra (Forum editrice di Udine), curato da Massimo De Sabbata, contiene saggi inediti di Giorgio Di Genova e di Massimo De Sabbata, nonché un nutrito apparato iconografico.

Marcello Mascherini, nato a Udine nel 1906, si trasferì stabilmente a Trieste nel 1912, do-

ve sviluppò la sua avventura umana e artistica. Dopo l'esordio nel 1925, il successo si concretizzò nel corso degli anni Trenta con numerosi incarichi per opere e monumenti pubblici e privati e con la partecipazione alle più grandi esposizioni nazionali, dalla Quadriennale di Roma del 1931 (dove entrò in contatto con la scultura di Arturo Martini) alle Biennali di Venezia (nel 1950 fu il primo scultore italiano a vincere il primo premio) e alle Triennali di Milano.

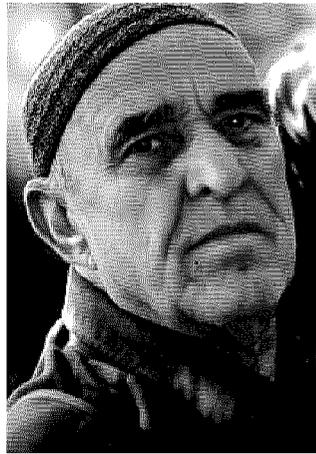
Dal 1930 al '66 contribuì con opere d'arte a numerosi allestimenti di prestigiose navi da crociera. Nel 1948 esordì come scenografo e costumista al Teatro Verdi di Trieste; la sua crea-

zione artistica per il teatro procedette attraverso la fondazione nel 1957 del gruppo teatrale triestino La Cantina, che presentò opere europee d'avanguardia, e proseguì con la collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma.

Nel 1967 trasferì definitivamente lo studio e l'abitazione a Sistiana sul Carso, a pochi chilometri da Trieste, continuando ad intrattenere rapporti e amicizie con poeti, scrittori, intellettuali e numerosi artisti.

La mostra a Malcesine si può visitare da sabato 2 luglio fino al 10 ottobre tutti i giorni dalle 9.30 alle 19. Info: tel. 045-6570499, bibliotecacomunale@comunemalcesine.it o www.comunemalcesine.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marcello Mascherini (1906-1983)



"Arcangelo guerriero" (1962) di Mascherini (foto di Alfonso Mottola)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.